

COMUNE DI MONTESCUDO

PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 5 Reg.

Seduta del 24/03/2015

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E RELATIVA RELAZIONE TECNICA (ART. 1, COMMA 612, LEGGE 190/2014).

L'anno duemilaquindici, il giorno ventiquattro del mese marzo alle ore 21:00 nella Sala Consiliare del Comune suintestato.

Alla 1^a convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
CASTELLARI Elena	Sindaco	X	
GOZZI Ruggero	Consigliere	X	
ARCANGELI Gilberto	Consigliere	X	
GUIDUCCI Carlo	Consigliere	X	
BAFFONI Gianluca	Consigliere		X
BERTOZZI Antonio	Consigliere	X	
BUCCI Alice	Consigliere	X	
CONTI Enrico	Consigliere		X
FIORANI Mirco	Consigliere	X	
GIANNINI Matteo	Consigliere	X	
SCOZIA A:Mattia	Consigliere		X
TORRIANI Simona	Consigliere	X	

Presenti N. 9

Assenti N. 3

Assegnati N. 13

In Carica N. 12

E' presente l'Assessore Esterno: Sanchi Claudia.

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori Consiglieri:
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede la Dott.ssa Elena Castellari, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Rosanna Furi, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i Signori: Bertozzi, Bucci e Fiorani.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall' AREA ECONOMICO - FINANZIARIA sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Sindaco, per quanto concerne la regolarità tecnica, FAVOREVOLE;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, FAVOREVOLE;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n.267, come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 21/12/2010, avente ad oggetto "Ricognizione delle società partecipate del Comune di Montescudo, ai sensi L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008)";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 16/10/2012 avente ad oggetto "Alienazione azioni Hera s.p.a.. Provvedimenti consequenziali", in seguito della quale si è disposto l'alienazione di n. 56.500 azioni di Hera S.p.a.;

RICHIAMATI INOLTRE:

- il principio di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 291 e smi;
- l'art. 3, comma 27, della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008);

- PREMESSO CHE:

- la legge n. 190 del 23/12/2014 legge di stabilità 2015 ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- gli adempimenti atti a dare attuazione al sopraccitato piano di razionalizzazione sono disciplinati dall'art. 1, nei commi dal 609 al 612, Legge 190/2014, ed in particolare dai commi 611 e 612 i quali testualmente recitano:

611. "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili a perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i residenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

DATO ATTO CHE, alla luce delle precedenti ricognizioni e dei provvedimenti di alienazione di azioni, come rispettivamente da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 21/10/2010 e Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 16/10/2012, sopraccitate, il quadro delle partecipazioni detenute ad oggi dal Comune di Montescudo risulta essere il seguente:

Denominazione	Sede legale	Codice fiscale	Quota partecipazione nominale (31.12.2014)	Oggetto sociale
AMIR SPA	RIMINI	02349350401	€ 517,00 (0,000104%)	L'Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui.
ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA	FORLI'	00337870406	€ 39.767,42 (0,010592%)	Gestione di tutte le fonti idropotabili della Romagna
HERA SPA	BOLOGNA	04245520376	€ 326,00 (0,0001%)	Gestione servizi pubblici come l'energia, idrico e servizi ambientali.
SIS SPA	CATTOLICA	82006370405	€ 287.899,24 (0,778971%)	Gestione unitaria dei beni strumentali necessari all'erogazione del servizio idrico integrato e sviluppo di infrastrutture di comunicazione digitale a banda larga.
LEPIDA SPA	BOLOGNA	02770891204	€ 1.000,00 (0,0056%)	Strumento operativo, promosso da Regione Emilia Romagna, per la pianificazione,

				<i>l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.</i>
<i>START ROMAGNA</i>	<i>CESENA (FC)</i>	<i>03836450407</i>	<i>€ 1.447,00 (0,00499%)</i>	<i>L'esercizio dei servizi pubblici di trasporto di persone definiti urbani, di bacino e di interbacino sia di tipo ordinario che speciali nonché dell'esercizio di servizi di trasporto metropolitano</i>

VERIFICATO CHE il Comune di Montescudo possiede per la maggior parte delle partecipazioni del c.d. tipo "micropartecipazioni" (vedi relazione Cottarelli), pertanto non vi è una effettiva incidenza da parte dell'Ente sulle strategie complessive delle stesse;

VISTO CHE:

- ai sensi del comma 612 della legge 190/2014 il Sindaco definisce e approva, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- tale piano di razionalizzazione deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione, tale pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

DATO PERTANTO ATTO CHE:

- lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco;
- ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e), D.Lgs. 267/2000, competono al Consiglio Comunale gli atti relativi alla partecipazione dell'ente locale a società di capitali e di concessioni di servizi pubblici;

VISTO pertanto il piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Montescudo di cui all'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

ATTESTATO CHE sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

PROPONE

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di approvare e fare proprio il "*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e relativa relazione tecnica*" detenute dal Comune di Montescudo, allegato A, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 190/2014 (Legge stabilità 2015), che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di trasmettere copia del presente atto alla Sezione regionale della Corte dei Conti;
4. Di pubblicare copia del presente atto sul sito internet istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
5. Di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile (art. 134 co. 4 del TUEL).

Il Sindaco espone l'argomento;

Dopodichè,

Con 9 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 9 Consiglieri presenti e votanti, esito proclamato dal Sindaco presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.
2. di dichiarare il presente atto, con successiva separata votazione, il cui esito, proclamato dal Sindaco - Presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori è il seguente: 9 voti favorevoli resi nei modi di legge dai 9 Consiglieri presenti immediatamente eseguibile ai sensi art.134, 4° comma, T.U.EE.LL. n.267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Elena Castellari

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Rosanna Furi

Lì, **11/04/2015**

Della suesata deliberazione, ai sensi dell'art.124, c.1, del T.U.EE.LL. n.267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Anna Salvatori

I controlli già previsti dagli artt.125 e 130 della Costituzione, dopo l'abrogazione disposta dalla legge costituzionale n.3/2001, cessano a decorrere dall'entrata in vigore della stessa. A partire dall'8 Novembre 2001 i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali, pertanto, cessano l'invio agli organi regionali di controllo degli atti amministrativi di legittimità.

Il sottoscritto responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ◇ è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi: dal 11/04/2015 al 26/04/2015 senza reclami (Art.124, c.1, del T.U.EE.LL. n.267/2000);
- ◇ è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.34,3° comma, del T.U.EE.LL. n.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, lì 06/05/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Anna Salvatori